

## ■ IL SIT-IN Anche il Sap Basilicata giovedì a Grottaglie «Solidarietà ai poliziotti indagati»

Giovedì prossimo si terrà a Grottaglie dinanzi al Commissariato, un sit-in «per manifestare la nostra solidarietà ai colleghi che a seguito della cattura dei responsabili della morte del fratello di giubba Carlo Legrottaglie sono stati iscritti nel registro degli indagati». Lo scrive il Segretario Regionale SAP Basilicata, Michele Gallucci.

Alla manifestazione «prenderanno parte i segretari regionali Puglia e Basilicata, Francesco Pulli e Michele Gallucci, il segretario generale Stefano Paoloni ed il segretario nazionale Vito Stasolla del **Sindacato Autonomo di Polizia**. La Segreteria Provinciale del SAP di Brindisi sarà presente con una propria delegazione, unitamente alle Segreterie Provinciali di tutta la Puglia. L'iscrizione nel registro degli indagati è un atto di garanzia che consentirà ai colleghi di partecipare a tutte le fasi del processo e anche ad eventuali incidenti probatori ma dovranno farlo con i loro avvocati e sino a quando non terminerà il procedimento avranno la carriera bloccata». «Sia chiaro - scrive Gallucci - nessuno punta il dito contro la magistratura che fa il suo lavoro egregiamente applicando la legge, ma è giunto il

momento di cambiare la norma, per questo ci rivolgiamo alla classe politica di questo Paese chiedendo di introdurre una norma di legge che non si proceda più con l'avviso di garanzia automatico quando sussistono cause di giustificazione del reato quali l'uso legittimo delle armi, la legittima difesa e l'adempimento del dovere, ma siano prima effettuati accertamenti di garanzia nei quali sia la nostra amministrazione a dover rappresentare gli operatori nelle prime fasi di verifica. Il Paese deve essere grato ai nostri due colleghi per aver rischiato la vita per assicurare alla giustizia pericolosi criminali. Chi fa il proprio dovere non può essere messo sotto processo».



Peso: 13%